

RESPINGIAMO AL MITTENTE LE ODIOSE MISURE ANNUNCIATE DAL GOVERNO

Le misure annunciate il 21 luglio dal governo Draghi sono di **una gravità e pericolosità inaudite**: non solo quelli del governo (leggi: le mostruose concentrazioni di potere capitalistico che tirano i fili delle marionette politiche “al governo”) vogliono introdurre odiose e infami misure di **discriminazione** sociale come il *lasciapassare* definito dalla propaganda del regime “green”, ma vogliono scopertamente **fomentare l’isteria di massa e la caccia all’untore** contro tutti coloro che non intendono essere cavie delle sperimentazioni vaccinali messe **spaventosamente** in atto in Italia e nel mondo intero.

Cosa significano infatti le affermazioni del capo del governo su “*chi invita a non vaccinarsi invita a morire*” se non **una programmata e mirata politica** volta a scagliare una parte della popolazione contro gli oppositori delle politiche governative marchiati subdolamente come “portatori di morte”? E volta a preparare il terreno ad una **aperta repressione** dei renitenti esercitata dallo Stato in nome della difesa “della salute pubblica” e insieme della “democrazia” minacciate da branchi di irresponsabili.

Tale programmata politica **tanto più provocatoria e infame** in quanto viene da un governo o meglio da un sistema di potere che ancora adotta contro la malattia Covid 19 il famoso (e famigerato) “protocollo vigile attesa + tachipirina”, eludendo sistematicamente l’applicazione e la ricerca di qualsiasi altra cura della malattia che non sia la sperimentazione vaccinale, presentata e spacciata come unica e possibile cura!

La più ampia e determinata azione di massa e di piazza deve fermare la mano del governo! Fare come in Francia!

Qui di seguito il nostro saluto ai fratelli e compagni francesi scritto e pubblicato prima delle grandiose manifestazioni anti-governative di sabato 17 luglio e la nota pubblicata il giorno prima l’annuncio delle odiose misure da parte di Draghi e soci.

23 luglio 2021



dalla Francia in lotta contro l'obbligo vaccinale e contro il green pass

VARIANTE DELTA O VARIANTE LOTTA?

Poche parole per intanto. In attesa che **sabato 17 luglio** a Parigi la piazza degli umani che non intendono essere trattati da cavie delle sperimentazioni sanitarie e sociali messe bestialmente in atto dalla classe dominante (escluse quindi le larve, le sardine e i *sardinizzati*, i complici incoscienti e/o coscienti di tali sperimentazioni cioè quelli che abbiamo definito essere *figliuoli a loro insaputa*... una specie piuttosto diffusa anche in Francia) risponda alle imposizioni governative annunciate da Macron all’inizio della settimana. Scaricando in piazza il massimo di determinazione e di energia possibili.

Si tratta recapitare **non al solo Macron ma a tutta la borghesia europea e mondiale** (borghesia russa e cinese quindi incluse) il seguente messaggio:

non accettiamo l’obbligo di farci inoculare la vostra medicina; non accettiamo alcuna discriminazione, diretta o indiretta, verso chi rifiuta di farsi inoculare la vostra medicina. Macron: il passaporto sanitario te lo devi mettere, con rispetto parlando, su per il culo!

Messaggio molto chiaro e tondo. In questo momento non servono tante altre parole, **serve energia** (se ce n’è nel serbatoio evidentemente, e sabato lo verificheremo). Serve applicare al messaggio sopra sintetizzato il massimo **dell’energia fisica** da parte della massa umana in piazza. Non interessa, in questo momento, di sapere delle “opinioni”, delle “idee” che **gli umani che si raggrupperanno vitalmente** a Parigi e in tutta la Francia sabato 17 luglio, hanno o non hanno nella loro testa. Adesso, ora e qui e in questo momento delicato della guerra di classe mascherata da guerra alla malattia Covid 19, interessa la presenza attiva e di massa in piazza. Punto. Poi si discute e si “opina”.

La sfrontata dichiarazione di guerra... “alla variante Delta” e agli untori renitenti (**la guardia pretoriana del potere cioè la polizia è stata esclusa dall’obbligo vaccinale!**) non è stata fatta dalla borghesia francese scollegata da una strategia globale di guerra di classe. Essa ha a che fare con gli obblighi vaccinali (e relative discriminazioni) imposti “improvvisamente” (guarda caso immediatamente dopo l’incontro di Ginevra fra Putin e Biden) **nelle città di Mosca e di San Pietroburgo** e in altri territori dell’immensa Russia, con **la incredibile accelerazione impressa dal governo cinese** al ritmo delle vaccinazioni nel paese (formalmente ancora senza alcuna imposizione coercitiva), con l’andamento tutt’altro che “trionfale” delle spaventose sperimentazioni **negli Usa** (quasi 10 mila morti ufficialmente registrati come “effetti collaterali”!) **in Israele, in Cile** e altrove.

Dal pronunciamento di piazza francese non ci aspettiamo certo un ribaltamento del rapporto di forza che rimane saldamente e maledettamente in favore del Moloch. Paradossalmente anzi, anche eventuali colpi parziali e “di alleggerimento” che l’azione di piazza e di massa francese saprà infliggere a Macron, renderà ancora più furiosa e furibonda la Bestia. Il piano è chiaramente già pronto: alla prossima ondata di varianti, Delta o chissà che altre, si procederà **senza tanti complimenti anzi senza nessun complimento** (e con il consenso di una massa resa isterica ed ancora, ciliegina sulla torta che mettiamo in conto, con quello finalmente aperto e dichiarato dei *figliuoli a loro insaputa* che ancora per il momento rimangono vigliaccamente silenti). Titolo premonitore da *Il Giornale.it* del 14 luglio: “**Rifiutare il siero è un diritto. Appestarci no!**” Chiaro e tondo: i renitenti sono degli appestati e come tali verranno trattati, per la “tutela della salute pubblica”. Il tutto come non ci stanchiamo di ripetere, nel pieno rispetto delle norme democratiche e costituzionali.

E’ altrettanto chiaro dunque che la prova di forza annunciata per sabato 17 luglio sulle piazze francesi ed in particolare nella nevralgica Parigi, riguarda molto da vicino e immediatamente tutti noi. Nel malaugurato caso di scacco subito dalla piazza, i sorci verdi che in altre note abbiamo detto vedere ballare fuori dal nostrouscio entreranno immediatamente nelle nostre case. Gli umani che domani scenderanno in piazza a Parigi combattono anche per noi!

LABORATORIO-ITALIA

IL RITMO DELLE OPERAZIONI ACCELERA ODIOSO GREEN-PASS IN ARRIVO

I FIGLIUOLI A LORO INSAPUTA INIZIANO A CINGUETTARE

L’accelerazione delle operazioni di guerra “anti-Covid” (leggi: guerra di classe a carattere internazionale) **anche sul teatro italiano** in particolare con la prossime **misure di discriminazione** contro i renitenti al vaccino, le “voci” sempre più insistenti per l’estensione dell’obbligatorietà anche nel settore della scuola, le sortite di Confindustria fatte forse solo e per intanto saggiare il terreno: “*Al lavoro con il green pass, chi non ce l’ha sarà sospeso*” (*la Repubblica.it* del 20 luglio), il generale crescere di intensità del martellamento quotidiano da parte dei media *mainstream* volto a fomentare l’ostilità verso i renitenti, ci costringe a rimandare (speriamo solo di qualche giorno) il rapporto su

quanto a livello di mobilitazione sociale e riflessi politici **sta avvenendo in Francia**. Dove la lotta, esattamente contro l'obbligo vaccinale per i lavoratori della sanità e l'introduzione del pass detto "green", **cresce di intensità ed energia**.

I vertici della CGT francese devono fare buon viso a cattiva sorte cioè devono proclamare lo sciopero generale della sanità contro l'obbligo di vaccinazione e tante altre cose molto ma molto interessanti **ed imbarazzanti se raffrontate alla sconcertante e umiliante situazione italiana** ci sono da dire. Cose da pazzi: i bonzi matricolati della dirigenza CGT (poiché si rimane bonzi cioè servi dello Stato borghese anche organizzando o fornendo copertura alle lotte, come per i vertici CGT avviene normalmente) scavalcano non diciamo in "radicalità" **ma in un minimo di decenza sindacal-politica** (il... minimo sindacale per non sprofondare nella vergogna) tutta la galassia del sindacalismo di base italiano sul cruciale tema dell'obbligo vaccinale e delle infami discriminazioni che il governo vuole introdurre. **Pazzesco!**

C'è da dire di una piccola ma sintomatica "novità" che per noi non è affatto sorprendente ma è un ulteriore piccolo segnale del deciso cambio di ritmo impresso alle operazioni di guerra. Un piccolo indicatore di un possibile precipitare delle cose. E di questa "sorprendente" notizia diamo qui conto.

Un nostro caro amico e affezionato lettore, di quelli collegati "in tempo reale" con le cose del mondo e "del movimento" attraverso quelle diavolerie "social" senza le quali pare ormai non si possa più vivere, ci ha comunicato "in tempo reale" un, secondo lui, importante e sorprendente cinguettio. Che poi sarebbe il tweet fatto da Giorgio Cremaschi a proposito "della discussione" sul **lasciapassare** (discussione fra virgolette perché non c'è un cazzo da "discutere" se non sulla "modulazione" con cui applicare il diktat verificando le eventuali reazioni della piazza. Draghi non è uno venuto per "discutere", è uno venuto per dettare). **Lasciapassare** che la strategia di guerra psicologica adottata da chi ha in mano il bastone del comando e coordina le operazioni ha stabilito di chiamare "**green pass**".

Questo il tweet del **figliuolo a sua insaputa-Giorgio Cremaschi** segnalatoci dal nostro amico con la giusta dose di sdegno e indignazione (sacrosanta e ovvia, chi non la sente e non la esprime è, per noi, semplicemente **uno zombie** dal punto di vista politico e umano):

Chi si oppone al #greenpass dovrebbe coerentemente opporsi a: patente di guida tessera sanitaria carta d'identità certificato di residenza ogni simile diavoleria della dittatura comunista Svalvolati certo, ma anche semplicemente ; #fascisti allo stato brado

@potere_alpopolo

1:07 AM · 20 lug 2021 · Twitter for iPhone

Ci ha chiesto cosa ne pensiamo, cosa diciamo di questa "novità" di giornata, che il *Nucleo* deve dire la sua su questa presunta sorprendente novità, che qui che là che sopra che sotto...

Alt! Un momento caro amico (qui ci siamo un poco alterati come ci capita spesso in questi periodi maledetti): noi non abbiamo niente da dire sulle "sorprendenti novità di giornata" perché su come, a nostro avviso, stanno le cose (e a rimorchio gli uomini, le personalità più o meno illustri) **lo abbiamo già detto**. Già chiaramente detto, perlomeno dalle quattro righe di nostra introduzione alle **due lettere del compagno Roberto** (in tema di obbligo vaccinale e di penosa situazione del "movimento antagonista") che abbiamo ricevuto e **pubblicato in data 10 gennaio**.

Lo abbiamo già detto che si va verso un bel "frontone democratico e anti-fascista per la 'salute pubblica' e la salvezza nazionale". Quanto alla fitta lista dei *figlioli a propria insaputa* ossia degli "antagonisti di sinistra" che la pensano in tema di vaccinazioni e di obbligo vaccinale **sostanzialmente come il Gen. Figliuolo** e quelli del governo, costoro si trovano in evidente e comprensibile imbarazzo data appunto l'imbarazzante compagnia di cui condividono le scelte sulla cruciale materia. Fin quando umanamente possono, tacciono vigliaccamente ma, di fronte all'incalzare dei fatti, arriva il momento di dichiarare apertamente ciò che si pensa. Quale novità sorprendente sarebbe il tweet di Cremaschi? Non c'è nessuna "novità di giornata"! Amico, che lo legga a fare il sito del *Nucleo* se basta un tweet del genere per sorprenderti?

Alla novità di giornata possiamo solo aggiungere un bel: **finalmente!** Prevedibilmente tantissimi altri seguiranno la scia del *figliuolo* Giorgio Cremaschi. Possiamo aggiungere ancora, dato che come abbiamo più volte scritto il peggio deve ancora venire e in questo peggio ci stiamo inoltrando: lasciate che la variante Delta o che altra si diffonda, affiancata dal martellamento mediatico del regime (**democratico e non fascista!**) e, prodotta questa miscela, monti e dilaghi l'isteria di massa **contro "gli appestati"** ("appestati"! vedi titolo e articolo de *Il Giornale.it* del 14 luglio) e vedrete che se non tutti un sacco di *figlioli a propria insaputa* si apprestano a sferrare ai pochi renitenti dichiarati **che stanno fuori e contro il "frontone democratico"** il classico calcio dell'asino. Questo mettiamo in conto, salvo "miracoli" (che al momento ci sembra possano arrivare solo dal dilagare della lotta nella "Francia renitente") non essendo affatto sicuri, in tale terribile passaggio che paventiamo, di riuscire a salvare la ghirba né del povero *Nucleo*, né quella soggettiva vale a dire individuale dei poveri diavoli che lo compongono. Caro amico nostro, siamo stati chiari?

Aggiungiamo comunque qualcosa sulla questione del **pass** detto, dai bastardi che orchestrano le operazioni, **green**.

Questo odioso strumento di discriminazione e controllo che induce e aizza la divisione fra la popolazione noi, da comunisti genuini e veraci, lo mettiamo in paragone con i vari *Geleitschein-Pass Karten* del periodo nazista con un metro di giudizio assai diverso **dalla piatta e falsa equiparazione** come spesso è nella polemica sia da parte dei populisti/sovranisti che da parte di quei "sinceri democratici" rimasti sulla breccia, i quali vedono lo scempio della situazione in cui siamo precipitati – **ora persino dentro le metropoli del Libero Occidente** – e coraggiosamente ne denunciano l'orrore. Quelle parti che il **miserabile figliuolo a sua insaputa-Giorgio Cremaschi** nel suo tweet definisce "*svalvolati*" (cioè "matti" e – attenzione! – per "i matti" diventa normale applicare il TSO e peggio) e "*semplicemente fascisti*". Talmente tanto "fascisti" costoro, che di fronte alla spietata operazione di guerra in corso, di chiara marca liberal-democratica sorretta da un ampio consenso popolare e, appunto, democratico, altro non sanno fare che frignare contro... la violazione delle regole democratiche e resistenzial-costituzionali. E accatastare avvocateschi ricorsi su ricorsi, sperando che vi sia *un giudice a Berlino*, come nella storia del mugnaio di Sans-Souci. E costoro, per il *figliuolo* Giorgio Cremaschi sarebbero "i fascisti". Semmai eunuchi politici... (da notare che entrambe le parti, i *figlioli* ed i "fascisti", si richiamano, si accapigliano, rivendicando entrambe il rispetto **della stessa carta resistenzial-costituzionale!**).

La piatta e falsa equiparazione fatta da costoro (gli eunuchi politici) sarebbe per il motivo che in entrambi i casi (oggi: green pass, come ieri: Pass Karten nazisti) vengono violati "i diritti inalienabili dell'uomo e della persona", principi che dovrebbero essere eterni e inviolabili (almeno nel Libero Occidente, gli "altri" si arrangino...) quando invece, secondo il nostro criterio, la applicazione concreta degli stessi dipende, in ultima analisi, **dalla possibilità materiale** che le concentrazioni di potere capitalistico hanno di concedere e distribuire ciccia abbondante ai "liberi cittadini". Ultraschematizzando: si prosciugano le fonti da cui si attinge la ciccia, di conseguenza "si inaridiscono" le fonti con cui innaffiare il sempreverde giardino dei diritti, pretesi "eterni e involabili". La democrazia è un lusso che solo poche nazioni (proprietarie di schiavi, schiavi che possono formalmente non avere le catene ai polsi) possono concedersi, come diceva "uno svalvolato" rivoluzionario d'altri tempi.

Il rapporto che semmai possiamo invece tracciare fra i due odiosi strumenti di controllo e di discriminazione a cui i diversi concentramenti di potere capitalistico hanno dovuto ricorrere, è lo stesso che intercorre **fra l'orrore** per le sperimentazioni praticate da un Mengele e **il plauso** per l'opera salvifica della salute umana con cui sono accolte e presentate le sperimentazioni praticate da Big Pharma e dalla moderna medicina borghese. I vari *Geleitschein-Pass Karten* stanno a **Mengele** come i *green-pass* stanno a **Big Pharma**.

L'Essere Umano è sì, per noi comunisti, in entrambi i casi maciullato. Ma è maciullato in quanto esiste la società di classe, non in quanto violati i "diritti dell'uomo" sanciti dalle costituzioni borghesi. La moderna e post-moderna società borghese esaspera al massimo livello l'alienazione dell'Essere Umano. Esaspera il grado di "separazione da sé" dell'Essere Umano, che in quanto Veramente Umano non dovrebbe avere la necessità di veder riconosciuto alcun "Diritto" a protezione della propria dignità. **Se c'è "il Diritto" significa che c'è sopraffazione**, manifesta in forme più o meno brutali ed esplicite. Ed è questa sopraffazione che noi comunisti vogliamo sradicare, riconoscendo realmente alla persona umana, all'individualità propria e specifica di ogni Essere Umano la sua dignità ed il suo posto nella vita del Tutto, nella vita della specie.

Tutto ciò si traduce nella presente società di classe spazzata dalla catastrofe capitalistica nel fatto che noi comunisti autentici e veraci siamo per difendere con le unghie e con i denti i più elementari "diritti" (borghesi) dell'uomo, **come i prigionieri che difendono con le unghie e con i denti i loro spazi di "libertà" all'interno della galera in cui sono reclusi:**

non siamo e non vogliamo essere trattati da cavie delle sperimentazioni della Scienza asservita al capitale:

NO ALL'OBBLIGO DI VACCINAZIONE!

NO AD OGNI MISURA DISCRIMINATORIA CONTRO CHI RIFIUTA LA VACCINAZIONE!

NUCLEO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA
www.nucleocom.org

